

CALCESTRUZZO FLUIDO

CALCESTRUZZO LEGGERO STRUTTURALE AUTOCOMPATTANTE, AD ELEVATA FLUIDITA' E RESISTENZA MECCANICA R_{ck} 40 MPa

CAMPI D'IMPIEGO

- Getti senza vibrazione.
- Getti in casseformi con geometria particolarmente complessa.
- Getti in casseformi con elevata presenza di armatura.
- Manufatti facciavista con ottima finitura superficiale grazie all'elevata compattezza e bassa porosità del calcestruzzo.
- Calcestruzzi con alto grado di protezione alla carbonatazione, azione dei cloruri (es sali antigelo di pavimentazioni e parcheggi).
- Calcestruzzi resistenti all'azione del gelo/disgelo.
- Calcestruzzi con elevata classe di esposizione.
- Elementi strutturali (travi, pilastri, balconi, fondazioni, muri ecc.)
- Pilastrini e corree di murature in blocchi di calcestruzzo.
- Getti strutturali o elementi prefabbricati in genere.
- Realizzazione di getti collaboranti su solai in legno, laterocemento, calcestruzzo.
- Dovunque in cantiere sia richiesto un calcestruzzo con buone doti di leggerezza e resistenza.
- Getti strutturali in interni ed in esterni, a norma con il D.M. 17 Gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e alla relativa "Circolare".
- Applicazioni per esterni e interni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Il supporto deve essere pulito, senza parti incoerenti, polveri o altri residui; deve essere adatto a ricevere un getto di cemento armato autocompattante. Devono perciò essere previste armature, collegamenti, distanziali e/o disarmanti.

PREPARAZIONE DELL'IMPASTO

Calcestruzzo FLUIDO non richiede aggiunta di altri materiali ed è facilmente preparabile con le normali betoniere, mescolatori planetari, impastatrici a coclea (in caso di pompabilità, contattare l'Assistenza Tecnica Laterlite):

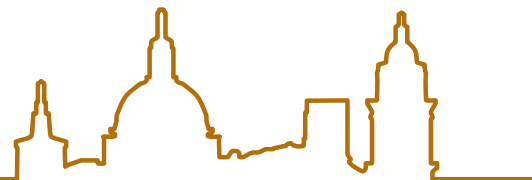
- Impastare il premiscelato Calcestruzzo Fluido con ca. 3,5 litri di acqua per sacco da 16 L (per betoniera a bicchiere non caricare oltre il 60% della capacità nominale);
- Mescolare per circa 3 minuti fino a consistenza "fluida".

I dosaggi di acqua sopra indicati sono quelli dettati dall'esperienza. L'operatore dovrà valutare attentamente oltre la consistenza dell'impasto anche le altre condizioni del cantiere; ad esempio in estate può essere opportuno aumentare un po' l'acqua. Non allungare i tempi di miscelazione.

APPLICAZIONE E FINITURA

Calcestruzzo FLUIDO non necessita di vibrazione; applicare e finire entro un tempo massimo di 20 minuti dalla fine dell'impasto. Prestare molta attenzione con temperature estive a proteggere il getto dalla rapida evaporazione dell'acqua d'impasto, ad esempio mantenendo umida la superficie del getto o coprendola adeguatamente.

In caso di formazione di solette per getti di pavimentazioni, inserire giunti di dilatazione ogni 20 m² di superficie ed attorno ad eventuali pilastri che dovessero attraversare la pavimentazione stessa (per evitare riprese di getto applicare con continuità entro 20 minuti dalla posa).

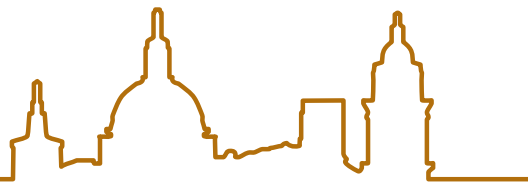


STRATO DI FINITURA

Nel caso di impiego per getti di solaio e/o getti strutturali collaboranti, evitare che il manufatto sia interessato dalla presenza di impianti (tubazioni idrauliche, scarichi, impianti elettrici ecc.), pena la perdita di resistenza della soletta stessa, e prevedere la formazione di idoneo massetto di finitura (ad es. gamma Lecamix) per la posa della pavimentazione.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Densità in confezione	ca. 1450 Kg/m ³
Densità (UNI EN 206-1)	ca. 1800 Kg/m ³ (classe D 1,9)
Classe di resistenza (UNI EN 206-1)	LC 35/38
Classe di esposizione (UNI EN 206-1 e UNI 11104)	X0-XC1-XC2-XC3-XC4-XS1-XD1-XD2-XF1-XF2 (UNI 11104) XF3 (UNI 11104)- XF4 (UNI 11104)-XA1 (EN 206)
Tempo di applicazione (a 20°C)	20 minuti
Temperatura di applicazione	da + 5 °C a + 35 °C
Pedonabilità	12 ore dalla posa
Resistenza caratteristica a compressione (laboratorio a 28 gg.)	R _{ck} = 40 N/mm ² (cubica) f _{lck} = 35,5 N/mm ² (cilindrica)
Modulo elastico	E = 25.000 N/mm ²
Conducibilità termica dichiarata (UNI 10351)	λ=0,70 W/mK
Resa in opera (in funzione del grado di compattazione)	ca. 0,74 sacchi/m ² per sp. 1 cm - 1,35 m ² /sacco per sp. 1 cm
Fattore di resistenza al vapore d'acqua (UNI EN ISO 10456)	μ=8 (campo asciutto)
Permeabilità al vapore	δ=23,4*10 ⁻¹² kg/msPa
Calore specifico c [J/(kgK)]	1000
Flow test UNI 12350-8	Classe SF2
V-Funnel UNI 12350-9	Classe VF1
J-Ring UNI 12350-12	Classe PJ2
Reazione al fuoco (D.M. 10/03/2005)	Euroclasse A1 (Incombustibile)
Confezione	bancale in legno a perdere con 70 sacchi da 16 litri/cad. pari a 1,12 m ³ di prodotto sfuso.
Condizioni di Conservazione (D.M. 10 Maggio 2004)	in imballi originali, in luogo coperto, fresco, asciutto ed in assenza di ventilazione
Durata (D.M. 10 Maggio 2004)	massimo dodici (12) mesi dalla data di confezionamento
Scheda di Sicurezza	Da richiedere all'Assistenza Tecnica Laterlite
Conformità	D.M. 17/01/2018 (Norme Tecniche per le Costruzioni) e alla relativa "Circolare".



AVVERTENZE

- Ricordarsi che più acqua è sinonimo di minore resistenza: il prodotto, nella messa in opera, non deve presentare fenomeni di segregazione.
- Impastare esclusivamente con acqua, non aggiungere cemento, calce, gesso, altri inerti, additivi ecc.
- I getti di Calcestruzzo Fluido devono essere protetti da un eccessivo asciugamento specie nei mesi estivi e/o con forte ventilazione; va inoltre posta molta attenzione al getto su supporti vecchi o molto assorbenti per evitare la repentina disidratazione dell'impasto con conseguenti rapide fessurazioni e su bassi spessori (pericolo di "bruciature").
- Resa come un tradizionale calcestruzzo.
- In caso di getti su tavelle in cotto che si presentano a faccia vista sull'intradosso, è necessario prevedere idonea protezione da possibili assorbimenti del supporto.
- Casseri: idonei per un calcestruzzo autocompattante.
- Non adatto per getti in pendenza.
- Resa come un tradizionale calcestruzzo premiscelato.
- Nelle riprese di getto (da eseguirsi tagliando il calcestruzzo perpendicolarmente al piano di posa) si consiglia di inserire idonea armatura metallica (rete o spezzoni metallici) per evitare eventuali distacchi e/o fessurazioni.
- Interventi con calcestruzzi armati in situazioni di tipo strutturale e/o collaboranti devono essere effettuati sotto controllo di un Tecnico abilitato come da leggi e normative in vigore.
- Non idoneo per l'inserimento in autobetoniera o in silos.
- Non adatto per impasti a consistenza "terra-umida".
- Tutti i valori di resistenza a compressione sono riferiti a cubetti confezionati in laboratorio, con i quantitativi d'acqua indicati in "Modalità d'impiego", realizzati, stagionati e testati secondo le vigenti norme UNI.
- Non applicare con temperature inferiori a + 5 °C o superiori a + 35 °C.

VOCE DI CAPITOLATO

Calcestruzzo leggero strutturale autocompattante per impieghi strutturali, costituito da premiscelato "Calcestruzzo CentroStorico Fluido" a base di argilla espansa Leca Strutturale, inerti naturali, cemento tipo Portland, e additivi. Classe di massa volumica del calcestruzzo D1,9 (UNI EN 206-1), classe di resistenza a compressione LC 35/38 (Rck=40 N/mm² a 28 gg), modulo elastico 25.000 MPa, conducibilità termica λ 0,70 W/mK. Confezionamento e getto in opera secondo le indicazioni del produttore.

Laterlite
ASSISTENZA TECNICA

20149 Milano – Via Correggio, 3

Tel 02-48.01.19.62 – Fax 02-48.01.22.42

www.centrostorico.eu info@centrostorico.eu

La presente Scheda Tecnica non costituisce specifica. I dati riportati, pur dettati dalla nostra migliore esperienza e conoscenza, sono puramente indicativi. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto o non adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso. Laterlite si riserva il diritto di cambiare confezione e quantitativo in essa contenuto senza nessun preavviso. Verificare che la revisione della scheda sia quella attualmente in vigore. I prodotti Laterlite sono destinati al solo uso professionale.

Edizione Provvisoria 02/2018 – Revisione 01